

1a) A norma del D.P.R. n. 327/2001, nell'esproprio, l'indennità di espropriazione, se riguarda un'area edificabile viene calcolato ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n. 327/2001, con la riduzione del dieci per cento del valore venale del bene.

V F

2a) Ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", nel caso di espropriazione di una costruzione legittimamente edificata, l'indennità è determinata nella misura pari al valore della sola area di sedime.

V F

3a) La garanzia provvisoria a corredo dell'offerta (art. 93 Codice contratti) è ridotta come importo del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee

V F

4a) Con riferimento alle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, il responsabile del procedimento svolge esclusivamente compiti di controllo sul livello di avanzamento dei lavori.

V F

5a) Nel programma triennale dei lavori pubblici hanno la priorità i lavori di completamento di opere non concluse.

V F

6a) Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, la stazione appaltante può procedere con affidamento diretto se l'importo è inferiore ai 40.000euro, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici

V F

7a) Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di gara possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

V F

8a) Per un'opera pubblica, la "notifica preliminare" è un adempimento in carico al RUP

V F

9a) La figura del RUP per un'opera pubblica deve essere incardinata nella pianta organica dell'amministrazione.

V F

10a) Il Certificato di Pagamento riferito ad uno stato avanzamento lavori viene emesso dal RUP

V F

11a) Ai sensi dell'art. 146, co. 4, D.Lgs. n. 42/2004, l'autorizzazione paesaggistica è valida per un

Prova Non Estratta

periodo di tre anni.

V F

12 a) Ai sensi del D. Lgs n. 42/2004 e succ. mod. l'autorizzazione paesaggistica per interventi urbanistico-edilizi da eseguire su immobili sottoposti a tutela costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire

V F

13 a) A norma di quanto dispone l'art.3 della L.R. 23/1985 sono soggetti a permesso di costruire gli interventi di ristrutturazione urbanistica così come definiti dall'art.3 comma1, lettera f) del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.

V F

14 a) Ai sensi dell'art.11 comma 12 della L.R. 23/1985 nella zona omogenea A è consentito il mutamento di destinazione d'uso tra le categorie funzionali, residenziale e turistico-ricettiva.

V F

15 a) Ai sensi delle direttive SUAPE di cui alla D.G.R n.10/13 del 27.02.2017, il procuratore ha l'obbligo di custodire presso il proprio domicilio, per un periodo minimo di 5 anni, una copia cartacea firmata in originale dal delegante di ogni documento sul quale abbia apposto la propria firma digitale in nome e per conto dello stesso.

V F

16 a) L'avviso di indizione della conferenza di servizi è pubblicato sul sito internet nella sezione amministrazione trasparente, tale pubblicazione assolve ogni onere di pubblicità, previsto dalle normative settoriali applicabili, volto a garantire la partecipazione al procedimento dei soggetti di cui all'art. 9 della legge n. 241/1990.

V F

17 a) L'autorizzazione unica ambientale (AUA) di cui al D.P.R. n. 59/2013 è rilasciata dal SUAPE anche se vi confluiscono titoli ambientali di competenza della Provincia.

V F

18 a) Ai sensi delle direttive SUAPE di cui alla D.G.R n.10/13 del 27.02.2017 gli allegati contrassegnati con la lettera B sono relativi alla tipologia di intervento sotto l'aspetto produttivo (avvio nuova attività, subingresso, trasferimento, variazioni, ecc.), indipendentemente dalla tipologia dell'attività produttiva stessa.

V F

19 a) Ai fini dell'agibilità a partire dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, la segnalazione certificata deve essere presentata al SUAPE entro 30 giorni.

V F

20 a) Il regolamento edilizio Comunale è uno strumento di programmazione generale.

V F

21 a) Le ordinanze contingibili ed urgenti sono atti emanati dal Sindaco

V F

22 a) Un Piano Particolareggiato, tra l'altro, deve contenere l'indicazione delle reti stradali e dei principali dati altimetrici di ciascuna zona.

V F

23 a) La responsabilità della rispondenza dell'opera realizzata al progetto, della qualità dei materiali impiegati è in capo al progettista.

V F

24 a) La delimitazione dell'Area Metropolitana è in capo allo Stato

V F

25 a) Le Ordinanze di natura gestionale, salva diversa e espressa disposizione di legge, sono di competenza del Sindaco, in quanto trattasi di responsabilità di carattere politico

V F

26 a) Nella pianificazione urbanistica, i Piani di Fabbricazione hanno la finalità di regolare operativamente l'assetto urbanistico del territorio comunale

V F

27 a) Il Piano per l'Edilizia Economica e Popolare è un piano attuativo inserito all'interno del Piano Urbanistico Comunale.

V F

28 a) Le parti del territorio destinate ad edifici, attrezzature ed impianti, pubblici e privati, riservati a servizi di interesse generale, quali strutture per l'istruzione secondaria, superiore ed universitaria, i beni culturali, la sanità, lo sport e le attività ricreative, il credito, le comunicazioni, o quali mercati generali, parchi, depuratori, impianti di potabilizzazione, inceneritori e simili, vengono definite zone G.

V F

29 a) Nelle zone omogenee A, B e C, il numero degli abitanti presumibilmente insediabili è dedotto assumendo, salvo diversa dimostrazione in sede di strumento urbanistico comunale, considerando il parametro di 100 m³ ad abitante.

V F

30 a) I comuni con popolazione tra i 10.000 e i 20.000 abitanti sono da considerarsi in classe III

V F

